



**INDAGINE SOCIOLOGICA RELATIVA ALLA PERCEZIONE DI CINGHIALE E MUFLONE E
RELATIVI SCENARI GESTIONALI
COMPARAZIONE CON I DATI OTTENUTI NEL 2023**

Report – Luglio 2025

A cura di:

Eugenio Carlini, Daniele Paoloni, Filippo Zibordi

Si ringraziano per il supporto: Tatiana Segnini e Patrizio Usai

PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO
Protocollo Arrivo N. 4954/2025 del 14-07-2025
Doc. Principale - Copia Documento



INDICE

1.	INTRODUZIONE	6
2.	METODOLOGIA UTILIZZATA.....	6
2.1	Obiettivi.....	6
2.2	Popolazione <i>target</i>	6
2.3	Campionamento, modalità e tempistiche di rilevamento	7
3	RISULTATI DEL SONDAGGIO REALIZZATO NEL 2025	11
3.1	Premessa: rilevazioni attese vs. rilevazioni effettive	11
3.2	Percezione della presenza degli ungulati	11
3.3	Aspetti problematici e positivi relativi alla presenza degli ungulati	17
3.4	Scenari gestionali	19
4	CONFRONTO TRA I SONDAGGI 2023 E 2025	22
4.1	Percezione delle due specie	22
4.2	Aspetti problematici e positivi relativi alla presenza degli ungulati	24
4.3	Scenari gestionali	26
5	CONSIDERAZIONI FINALI.....	28

1. INTRODUZIONE

Nel settembre 2023 è stata realizzata una prima indagine sociologica tra la popolazione elbana finalizzata a comprendere l'attitudine dei cittadini nei confronti della presenza e dei possibili scenari gestionali relativi alle due specie di ungulati selvatici presenti sull'isola: muflone e cinghiale. Tale rilevazione si inseriva nel più ampio lavoro di redazione di uno "STUDIO DI FATTIBILITÀ RELATIVO ALLA ERADICAZIONE DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*) E DEL MUFLONE (*Ovis aries*) DALL'ISOLA D'ELBA".

A seguito dell'accesso dibattito pubblico seguito alla pubblicazione del suddetto studio e ad un evento luttuoso causato, nel maggio 2025, da uno scontro tra un motociclista ed un cinghiale, l'indagine è stata ripetuta a giugno 2025 con le medesime modalità e stratificazione campionaria utilizzate nel 2023 (e di seguito dettagliate), al fine di registrare eventuali variazioni di atteggiamento tra la popolazione.

Il presente documento riporta la metodologia alla base delle due indagini sociologiche (capitolo 2), i risultati dell'indagine appena condotta (capitolo 3), un confronto tra l'indagine del 2025 e quella del 2023 (capitolo 4) e alcune considerazioni finali (capitolo 5).

2. METODOLOGIA UTILIZZATA

2.1 OBIETTIVI

Sondare la percezione del fenomeno (presenza ungulati e opzioni gestionali) presso la popolazione residente.

2.2 POPOLAZIONE TARGET

Residenti nell'isola

I residenti all'isola d'Elba sono 31.299 persone (dati ISTAT di gennaio 2023).

Ai fini dell'indagine si è deciso di escludere i minorenni, e di considerare il Comune amministrativo, il genere e la fascia d'età come variabili importanti per la stratificazione del campione; quindi, la popolazione *target* di riferimento per l'indagine è di 27.156 soggetti, suddivisi rispetto alle tre variabili come in Tabella.

Popolazione residente (gen 2023)	Maschi				Femmine				Totale
	18-39	40-64	65+	Tot Maschi	18-39	40-64	65+	Tot Femm.	
Comune									
Marciana	174	421	266	861	193	420	337	950	1.811
Marciana Marina	199	386	247	832	172	388	288	848	1.680
Campo nell'Elba	491	1.011	520	2.022	465	955	641	2.061	4.083
Portoferraio	1.296	2.281	1.300	4.877	1254	2.430	1.583	5.267	10.144
Capoliveri	412	819	427	1.658	376	827	480	1.683	3.341

Popolazione residente (gen 2023)	Maschi				Femmine				Totale
	18-39	40-64	65+	Tot Maschi	18-39	40-64	65+	Tot Femm.	
Comune									
Porto Azzurro	425	842	360	1.627	385	729	403	1.517	3.144
Rio	321	717	458	1.496	283	663	511	1.457	2.953
Totale	3.318	6.477	3.578	13.373	3.128	6.412	4.243	13.783	27.156

2.3 CAMPIONAMENTO, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RILEVAMENTO

Per campionare i residenti dell'isola si è optato per un **campionamento a quote**.

Il campionamento a quote equivale al campionamento stratificato, in quanto consiste nel formare un campione statistico utilizzando degli "strati" della popolazione che condividono caratteristiche simili. Il numero di individui campionato in ogni strato sarà proporzionale e rappresentativo dell'intera popolazione.

La differenza principale rispetto al campionamento stratificato è che la selezione degli individui non avviene casualmente tramite una lista esaustiva (non a disposizione del gruppo di ricerca), ma vengono intervistate, in punti strategici dell'isola, persone fermate per strada fino all'esaurimento della quota dello strato.

I punti di campionamento individuati sono due per ogni Comune, vicini a luoghi frequentati dai residenti, come supermercati o piazze.

La numerosità campionaria totale è fissata in 268 individui, numero che permette delle stime statisticamente significative con un margine d'errore del 5% e un livello di confidenza del 90%.

Il campione è stato così suddiviso in ogni strato:

Campione a quote	Maschi				Femmine				Totale
	18-39	40-64	65+	Tot Maschi	18-39	40-64	65+	Tot Femmine	
Marciana	2	4	3	9	2	4	3	9	18
Marciana Marina	2	4	2	8	2	4	3	9	17
Campo nell'Elba	5	10	5	20	5	9	6	20	40
Portoferraio	13	22	13	48	12	24	16	52	100
Capoliveri	4	8	4	16	4	8	5	17	33
Porto Azzurro	4	8	4	16	4	7	4	15	31
Rio	3	7	5	15	3	6	5	14	29

Campione a quote	Maschi				Femmine				Totale
	18-39	40-64	65+	Tot Maschi	18-39	40-64	65+	Tot Femmine	
Totale	33	63	36	132	32	62	42	136	268

Quattro intervistatori si sono posizionati in alcuni punti strategici dell'isola, secondo un piano di rotazione che ha previsto 2 giorni completi di interviste (schema di rotazione sotto rappresentato).

Questa modalità funziona se la compilazione dei questionari non richiede troppo tempo al soggetto intervistato; per questo motivo i questionari (cartacei) sono stati progettati per una durata di intervista stimata di 5 minuti al massimo. Nelle Figure seguenti è possibile prendere visione del questionario somministrato alla popolazione elbana, sia nel settembre 2023, sia nel giugno 2025.

	Giorno 1		Giorno 2	
	mattina	pomeriggio	mattina	pomeriggio
Marciana		x	x	
Marciana Marina		x	x	
Campo nell'Elba	X	x		
Portoferraio	X	x	x	x
Capoliveri			x	x
Porto Azzurro			x	x
Rio		x	x	x

Il rilevamento si è svolto:

- **primo sondaggio:** nella terza settimana di settembre 2023, in giorni infrasettimanali (19, 20 e 21)
- **secondo sondaggio:** nell'ultima settimana di giugno 2025, in giorni infrasettimanali (26 e 27).

Nelle date indicate è stato possibile raccogliere tutti i dati previsti dal piano di campionamento.



E T I F O R
VALUING NATURE



Data _____ Rilevatore _____ N. Quest. | | | Comune _____ Località _____

Indagine sugli ungulati (cinghiali e mufloni) all'Isola d'Elba

Nell'ambito di uno studio di fattibilità sulle opzioni gestionali per gli ungulati selvatici all'isola d'Elba, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, in collaborazione con Istituto Oikos, Etifor | Valuing Nature e NEMO, ha avviato un'indagine per raccogliere la percezione dei residenti rispetto alla presenza di cinghiali e mufloni all'interno dell'isola d'Elba. Ti chiediamo di compilare il questionario in tutte le sue parti. Il questionario è anonimo e le informazioni saranno trattate col massimo della riservatezza, secondo il D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

A. Genere

Maschile ⁽¹⁾ Femminile ⁽²⁾ Non dichiara ⁽³⁾

B. Età

18-39 ⁽¹⁾ 40-64 ⁽²⁾ 65+ ⁽³⁾

C. Residenza

Residente ⁽¹⁾ Possessore di seconda casa ⁽²⁾ Turista (l'intervista finisce) ⁽³⁾

D. Comune di residenza

Marciana ⁽¹⁾ Marciana Marina ⁽²⁾ Campo nell'Elba ⁽³⁾ Portoferraio ⁽⁴⁾

Capoliveri ⁽⁵⁾ Porto Azzurro ⁽⁶⁾ Rio ⁽⁷⁾

E. Da quanti anni risiedi/possiedi la casa nel comune? [leggere in base alla risposta C] _____

1. Dal tuo punto di vista, ritieni che il cinghiale e il muflone siano una presenza problematica o positiva all'interno dell'isola?

	Non saprei	Decisamente problematica	Abbastanza problematica	Né problematica né positiva	Abbastanza positiva	Decisamente positiva
Cinghiale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (-2)	<input type="checkbox"/> (-1)	<input type="checkbox"/> (0)	<input type="checkbox"/> (+1)	<input type="checkbox"/> (+2)
Muflone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (-2)	<input type="checkbox"/> (-1)	<input type="checkbox"/> (0)	<input type="checkbox"/> (+1)	<input type="checkbox"/> (+2)

2. Quali sono gli aspetti problematici o quelli positivi della presenza del cinghiale e del muflone (se ci sono)? (indicarne al massimo 2)



Cinghiale - problemi

Cinghiale - aspetti positivi



Muflone - problemi

Muflone - aspetti positivi



Attualmente cinghiale e muflone sono presenti con densità elevate e la loro abbondanza viene limitata mediante catture e abbattimenti.

3. Quali dei seguenti scenari preferiresti per il cinghiale e il muflone?

	Non saprei	Riduzione abbattimenti-catture / Aumento densità	Status quo abbattimenti-catture / Densità elevata	Aumento abbattimenti-catture / Densità ridotta	Eradicazione totale / Assenza specie
Cinghiale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Muflone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4. Hai mai visto un cinghiale all'isola d'Elba? sì ^(*) no ^(*)

5. Hai mai visto un muflone all'isola d'Elba? sì ^(*) no ^(*)

6. Hai mai subito danni in prima persona da uno di questi animali? sì ^(*) no ^(*)

Se sì, ci fai un esempio di danno? _____

7. Hai qualche commento aggiuntivo da fare?

8. Ti chiediamo infine di barrare tutte le opzioni che ti riguardano:

- a. Faccio parte di un'associazione ambientalista
- b1. Lavoro nel settore turistico dell'isola d'Elba
- b2. Lavoro nel settore agricolo dell'isola d'Elba
- b3. Lavoro nel settore forestale dell'isola d'Elba
- c1. Pratico la caccia al cinghiale all'isola d'Elba
- c2. Pratico la caccia al muflone all'isola d'Elba

Ti ringraziamo per il tuo contributo.

Potrai avere altre informazioni sulla tematica scrivendo a parco@islepark.it

Se sei interessato a conoscere i risultati dell'indagine, scrivi il tuo indirizzo e-mail:

3 RISULTATI DEL SONDAGGIO REALIZZATO NEL 2025

3.1 PREMESSA: RILEVAZIONI ATTESE VS. RILEVAZIONI EFFETTIVE

L'indagine sulla percezione della presenza delle due specie di ungulati all'isola d'Elba è stata svolta da un gruppo di tre persone, nell'ultima settimana di giugno 2025 (giovedì 26 e venerdì 27).

La numerosità campionaria attesa, come da piano di campionamento, era di 268 residenti; quella effettiva è stata invece di 286 residenti (si veda Tabella seguente). Sebbene in due sottocategorie non si sia raggiunto il numero atteso, vi è stato un incremento dei dati acquisiti rispetto a quelli attesi per 5 Comuni su 7. La grandezza del campione complessivamente ha avuto un aumento del 6,5%, questo scostamento del numero di rilevazioni rispetto al piano di campionamento non altera in maniera sostanziale la suddivisione in quote inizialmente individuata.

Tabella 1: Rilevazioni attese vs. rilevazioni effettive. Dove non presente il numero tra parentesi, la rilevazione effettiva corrisponde a quella attesa.

Campione a quote	Rilevazioni attese (rilevazioni effettive)						Totale
	Maschi			Femmine			
	18-39	40-64	65+	18-39	40-64	65+	
Marciana	2	4	3	2	4	3 (4)	18 (19)
Marciana Marina	2	4	2	2	4	3	17
Campo nell'Elba	5	10 (11)	5	5 (6)	9 (11)	6	40 (44)
Portoferraio	13 (14)	22 (23)	13	12 (15)	24	16 (15)	100 (104)
Capoliveri	4 (5)	8 (9)	4	4 (6)	8 (9)	5 (6)	33 (38)
Porto Azzurro	4	8 (9)	4 (3)	4 (6)	7 (9)	4	31 (35)
Rio	3	7	5 (6)	3	6 (5)	5	29
Totale	33 (34)	63 (67)	36	32 (40)	62 (66)	42 (43)	268 (286)

Ciò premesso, vengono di seguito presentati i risultati. Poiché le due specie di ungulati sotto analisi differiscono per areale sul territorio elbano (il cinghiale è presente in modo uniforme sull'isola, mentre il muflone si trova solo nella parte ovest) si è ritenuto opportuno analizzare in maniera più approfondita le risposte riguardanti il muflone, presentando oltre al dato aggregato anche quello relativo ai soli Comuni di Campo nell'Elba, Marciana e Marciana Marina, in quanto unici Comuni interessati dalla presenza di quella specie.

3.2 PERCEZIONE DELLA PRESENZA DEGLI UNGULATI

Ai residenti è stato chiesto di esprimere la propria percezione riguardo alla presenza delle due specie di ungulati nel territorio, scegliendo tra cinque opzioni che vanno da "Molto Positiva" a "Molto Problematica", con l'aggiunta dell'opzione "Non Saprei" nel caso in cui non avessero un'opinione in merito. Questa risposta riveste grande importanza in quanto fornisce un'indicazione sul grado di conoscenza del fenomeno. Ad esempio, un elevato numero di risposte "Non Saprei" potrebbe indicare un basso livello di informazione; essa non va confusa con la

posizione “Neutra” che indica invece una bassa influenza del fenomeno (presenza delle due specie di ungulati) nella vita del rispondente.

3.2.1 Cinghiale

Dall'osservazione della Figura 1 emerge che il 99% dei rispondenti è a conoscenza del fenomeno. Il 93% degli elbani lo considera negativo: per il 74% la presenza del suide è molto problematica, per il 19% è abbastanza problematica. Le percentuali di chi considera la presenza del cinghiale, sommate tra loro danno il 3% del totale.

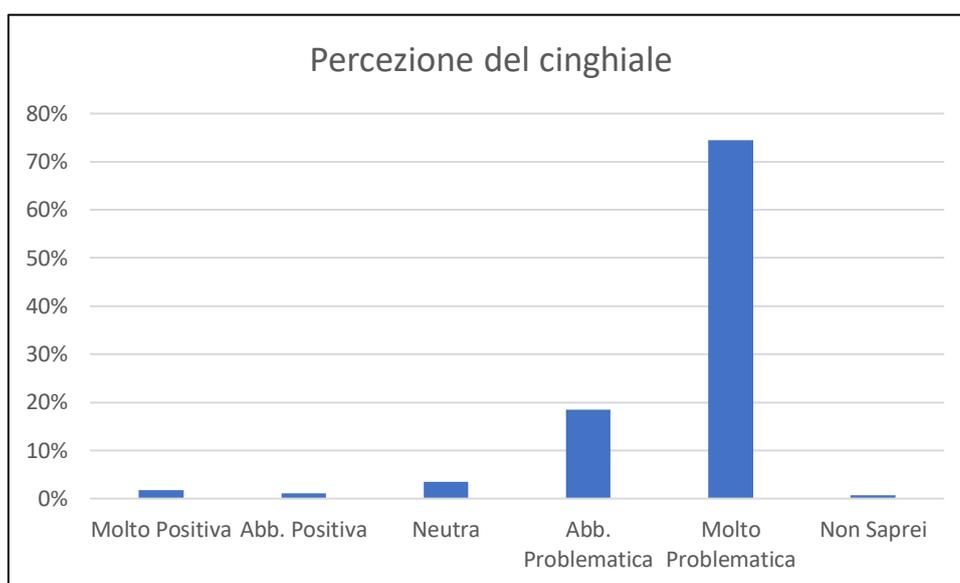


Figura 1 - Percezione della presenza del cinghiale all'isola d'Elba (sondaggio 2025).

Per comprendere la natura di questi risultati essi sono stati analizzati in base alle caratteristiche anagrafiche dei rispondenti. Questo approccio aiuta a evidenziare la dispersione dei dati e i fattori che possono influenzare le risposte. I tre criteri utilizzati sono:

- Comune di residenza;
- età dell'intervistato;
- genere dell'intervistato.

3.2.1.1 Percezione cinghiale (per Comune)

I risultati sono espressi in percentuale per consentire un confronto statistico tra Comuni con dimensioni campionarie diverse. Dall'osservazione del grafico in Figura 2 emerge che la risposta “Molto Problematica” è di gran lunga la più frequente in ogni Comune, attestandosi sempre sopra i 2/3 delle persone intervistate e raggiungendo valori sopra l'80% nei Comuni di Marciana, Marciana Marina e Rio.

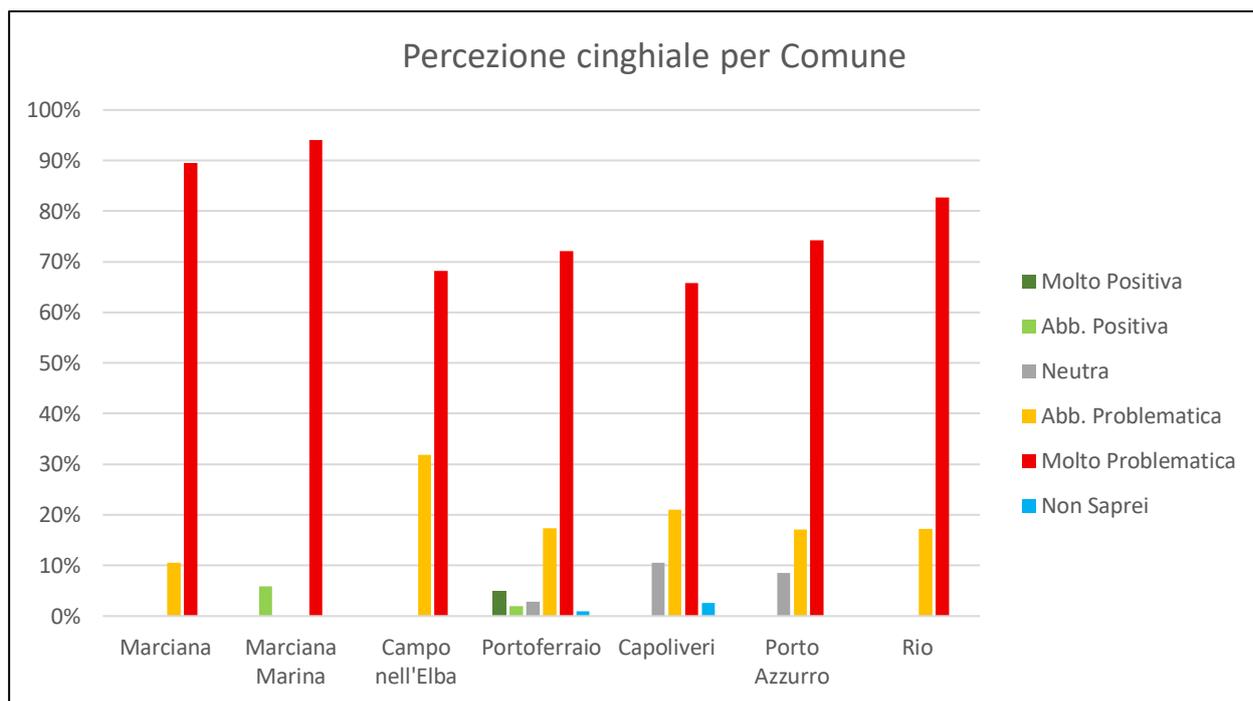


Figura 2 - Percezione della presenza del cinghiale: distinzione delle risposte dei rispondenti in base al Comune di residenza (sondaggio 2025).

3.2.1.2 Percezione cinghiale (per età e per genere)

Risulta particolarmente interessante notare come la percezione di forte problematicità aumenti progressivamente tra le 3 classi di età: la fascia più giovane percepisce in misura minore il problema rispetto alla fascia intermedia, che a sua volta ha una percentuale di persone che hanno risposto “decisamente problematica” inferiore alla fascia più anziana della popolazione. Questo avviene specularmente in entrambi i sessi (Figura 3).

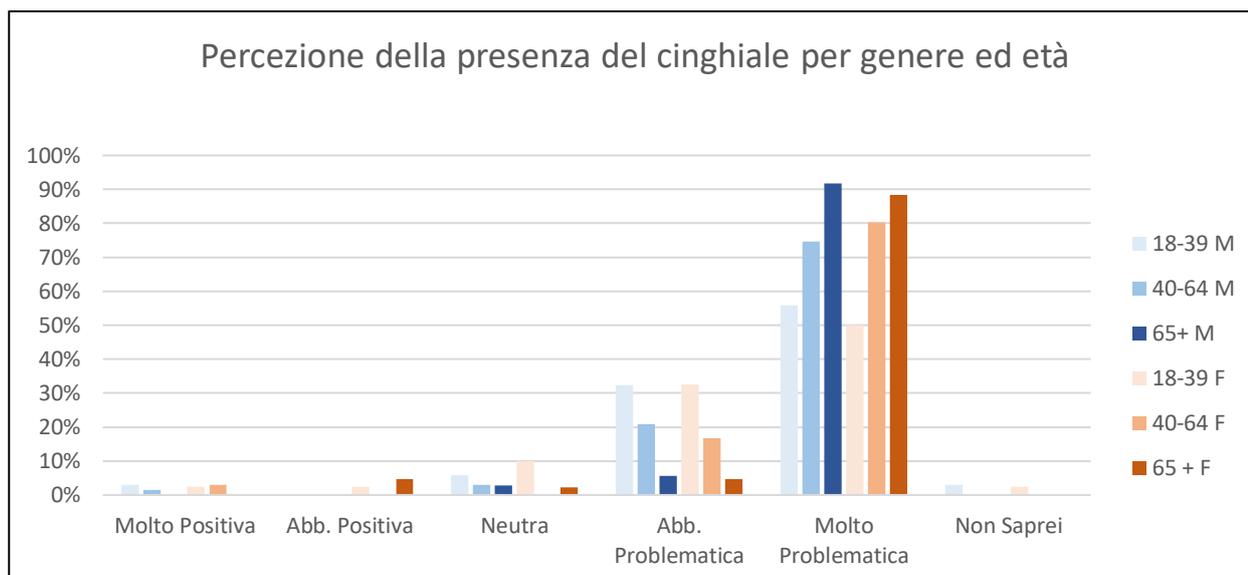


Figura 3: Percezione della presenza del cinghiale: distinzione delle risposte dei rispondenti in base all'età ed al genere (sondaggio 2025).

3.2.2 Muflone

Sebbene con percentuali inferiori rispetto a quelle relative al cinghiale, anche per il muflone la risposta più frequente è quella di considerare la presenza del bovide come “Molto Problematica” (47%), a cui si somma un 22% di risposte che la considera “abbastanza problematica”. Complessivamente, le opinioni negative sul muflone raggiungono il 69% tra gli intervistati. Per circa il 30% del campione la presenza del muflone è distante dal vissuto quotidiano: il 9% del campione considera la sua presenza neutra (che non genera sentimenti positivi o negativi), mentre il 22% non sa dare un giudizio.

Tali percentuali, tuttavia, vanno anche lette nell'ottica che solamente il 30% circa del campione risiede in Comuni in cui è presente il muflone (ovest dell'isola). Ciò fornisce la dimensione di quanto elevato sia anche il problema generato dal bovide, che taluni cittadini considerano perfino più pericoloso del cinghiale.

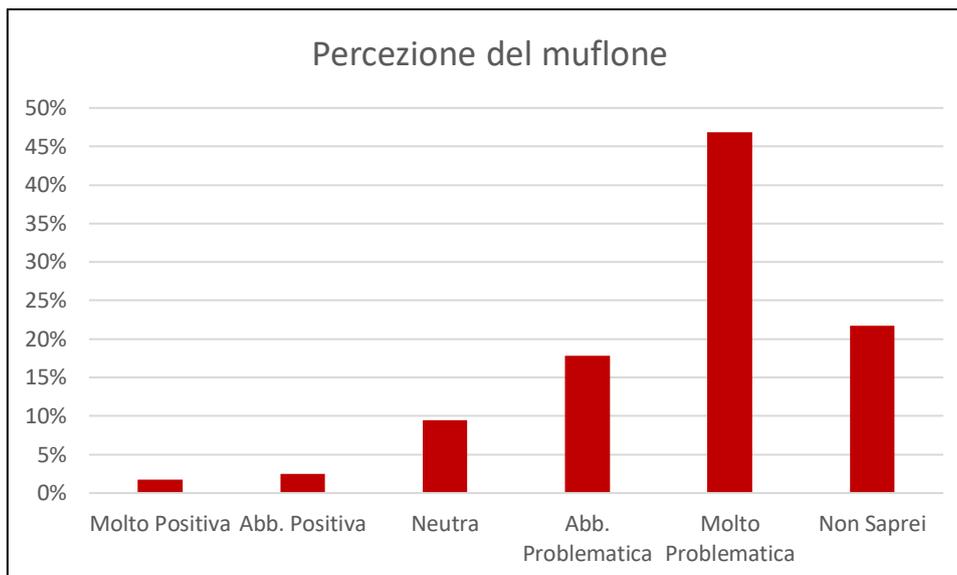


Figura 4 - Percezione complessiva della presenza del muflone all'isola d'Elba (sondaggio 2025).

Proprio in virtù della distribuzione del muflone, sostanzialmente presente solo nei Comuni che si estendono nell'area del Monte Capanne, i dati raccolti sono stati analizzati sia in maniera aggregata, sia mettendo a confronto le rilevazioni prese dai residenti dei tre Comuni che ricadono nell'area di distribuzione del muflone (Campo nell'Elba, Marciana e Marciana Marina) con i restanti quattro Comuni.

3.2.2.1 Percezione muflone (per Comune)

Dall'istogramma in Figura 5 emerge che la presenza dei mufloni è percepita in modo molto più problematico nella parte ovest dell'isola. Invece, al contrario, negli altri quattro Comuni la probabilità che il fenomeno sia poco conosciuto o di bassa considerazione è molto alta. A Rio (Comune più a est dell'isola) la percentuale di rispondenti che non si sono espressi arriva quasi al 65%.

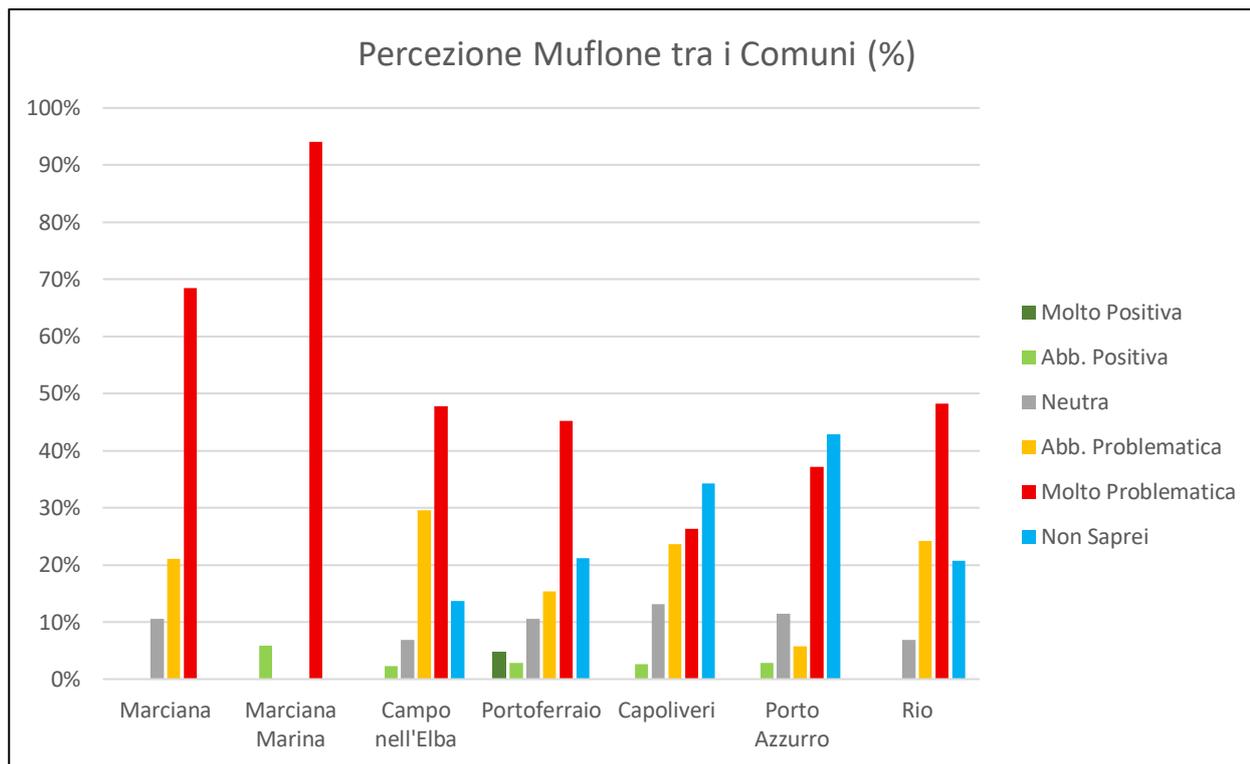


Figura 5 - Percezione della presenza del muflone: distinzione delle risposte dei rispondenti in base al Comune di residenza (sondaggio 2025).

Separando le rilevazioni, questa differenza è ancora più accentuata (Figura 6): quasi il doppio dei residenti della parte ovest dell'isola ha ritenuto di definire la presenza del muflone come "Molto Problematica" rispetto ai residenti degli altri quattro Comuni (70% vs 41%). Un altro dato interessante è la proporzione dei rispondenti dei quattro Comuni che hanno optato per l'opzione "Non Saprei": circa un quarto del totale dei Comuni della parte est dell'isola.

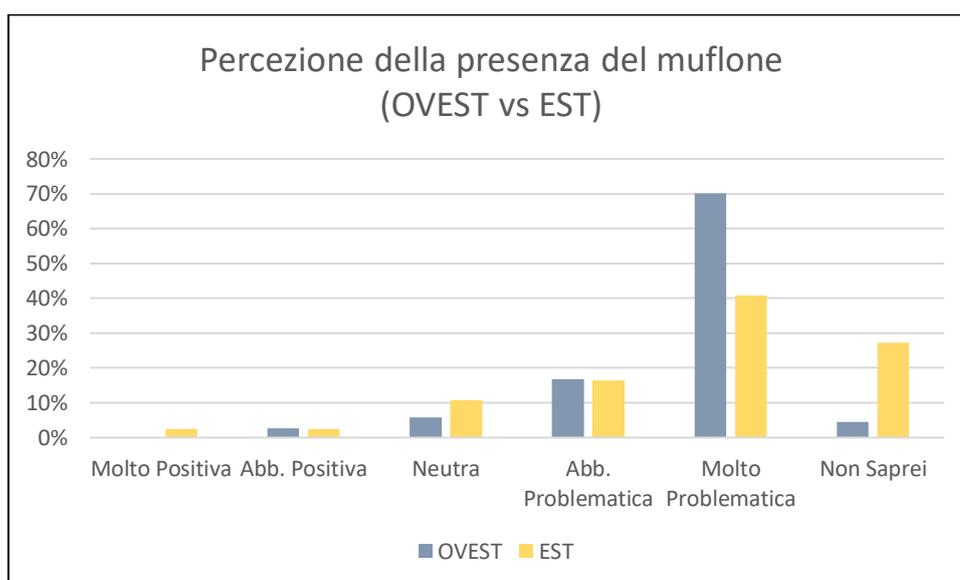


Figura 6 - Percezione della presenza del muflone: confronto tra i Comuni della parte ovest e quelli della parte est dell'isola d'Elba (sondaggio 2025).

3.2.2.2 Percezione muflone (per età e genere)

Analogamente a quanto osservato per il cinghiale, anche in questo caso la percezione diviene maggiormente negativa salendo nelle fasce d'età, basti pensare che le percentuali di chi ritiene "decisamente problematica" la presenza del muflone nella fascia d'età 65+ è in entrambi i sessi più che doppia che nella fascia d'età 18-39.

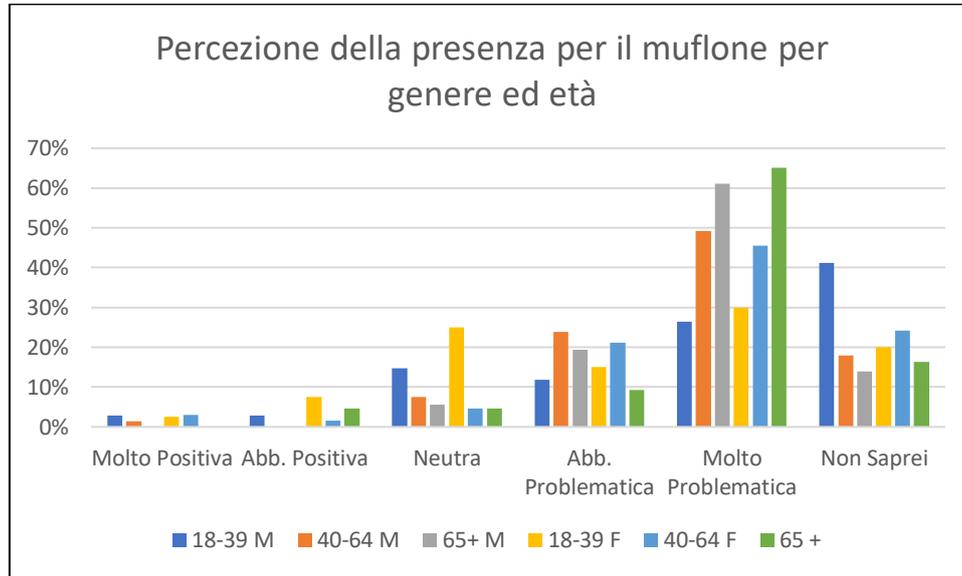


Figura 7 - Percezione della presenza del muflone: distinzione delle risposte dei rispondenti in base all'età ed al genere (sondaggio 2025).

3.3 ASPETTI PROBLEMATICI E POSITIVI RELATIVI ALLA PRESENZA DEGLI UNGULATI

Il questionario ha raccolto, per ogni risposta, fino a un massimo di due aspetti positivi e due aspetti negativi relativi alla presenza degli ungulati nell'isola. Per analizzare le risposte e presentare i dati, esse sono state clusterizzate, quindi raggruppate in categorie.

Le risposte relative agli aspetti negativi sono state clusterizzate come segue:

- **Danni** (es. danni ai muri a secco, alle recinzioni, ai giardini, alle coltivazioni);
- **Danni alla biodiversità** (es. percezione degli ungulati come minaccia per l'equilibrio e la conservazione della biodiversità locale, danni al sottobosco, scomparsa dei funghi);
- **Sicurezza stradale** (es. incidenti legati all'attraversamento degli ungulati);
- **Aspetti sanitari** (es. preoccupazioni riguardo alle malattie associate agli ungulati);
- **Sovrappopolazione** (presenza fuori controllo ed espansione nelle zone abitate);
- **Incontro con l'uomo** (es. comportamenti aggressivi).

Per quanto riguarda gli aspetti positivi, per entrambe le specie sono stati individuati principalmente tre raggruppamenti:

- **estetici** (gli animali vengono considerati come "belli");

- **contributo alla biodiversità** (gli ungulati stessi sono considerati parte della biodiversità locale e quindi specie che arricchiscono la biodiversità stessa);
- **risorsa culinaria e caccia** (risorsa da utilizzare anche per generare reddito).

Complessivamente il 96% dei rispondenti ha trovato almeno un aspetto negativo riguardante la presenza del cinghiale nel territorio. Solamente 11 elbani hanno affermato che non trovano aspetti negativi legati alla presenza del suide sull'isola. Per il muflone si è preferito prendere in considerazione solamente i Comuni della porzione occidentale dell'isola, in quanto vivono direttamente la presenza della specie, in questo caso la percentuale di coloro che individuano almeno un problema generato dal muflone è pari al 70% dei rispondenti.

Secondo i risultati mostrati in Figura 8, i cinghiali sono considerati problematici principalmente perché possono causare incidenti stradali e danni alla proprietà privata.

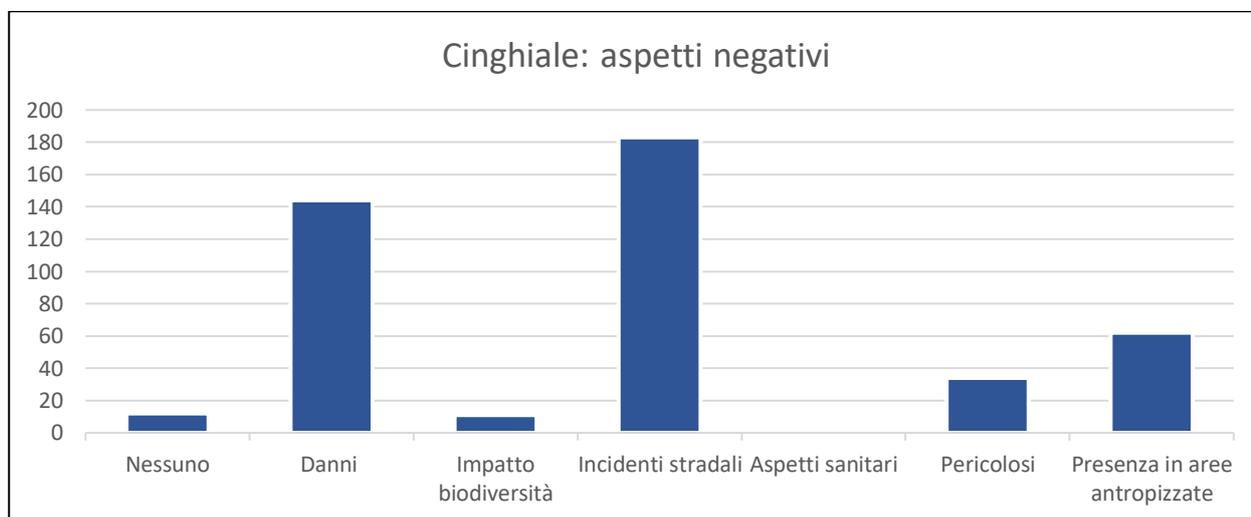


Figura 8 - Cinghiale: distribuzione degli aspetti negativi individuati dai rispondenti (sondaggio 2025).

Per il muflone, nei Comuni di Marciana, Marciana Marina e Campo nell'Elba, i danni sono l'aspetto che causa maggiore preoccupazione, seguito dagli incidenti stradali e la presenza della specie in aree antropizzate (Figura 9). Dei 24 residenti che hanno affermato che non vi sono aspetti negativi legati alla presenza del muflone sull'isola, il 70% è rappresentato da cittadini residenti nel comune di Campo nell'Elba.

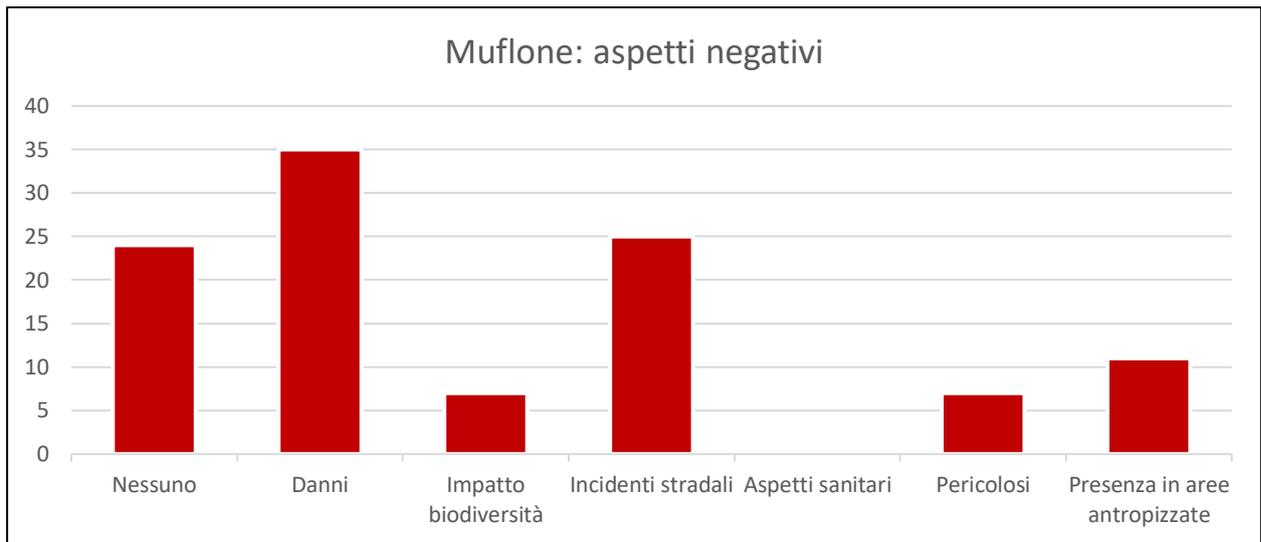


Figura 9 - Muflone: distribuzione degli aspetti negativi individuati dai rispondenti (sondaggio 2025).

3.4 SCENARI GESTIONALI

Ai rispondenti è stato chiesto di esprimersi sugli scenari di gestione che preferirebbero per le due specie di ungulati, scegliendo tra quattro opzioni che vanno dalla riduzione degli abbattimenti (aumento della densità delle due specie sull'isola) fino all'eradicazione, ferma restando la possibilità di non esprimersi in merito. Nonostante l'identica formulazione rispetto alla domanda sulla percezione, va sottolineato che l'ultima opzione ("Non Saprei") non implica necessariamente una mancanza di conoscenza da parte del rispondente sul fenomeno in questione: la risposta a questa specifica domanda può essere influenzata da vari fattori, tra cui considerazioni etiche, pressioni sociali e la consapevolezza della responsabilità di incidere sulle decisioni politiche legate al fenomeno in esame. Questi fattori potrebbero spingere un rispondente a prediligere cautela nell'esprimere una posizione al fine di prevenire possibili errori di valutazione. Nonostante ciò le persone che hanno risposto "Non saprei" per il cinghiale si attestano solamente al 2%, mentre per il muflone al 20% (percentuale evidentemente influenzata dal fatto che diversi cittadini non conoscono la specie).

3.4.1 Cinghiale

Più della metà degli elbani (52%) afferma di prediligere l'eradicazione come scenario gestionale. A questi si aggiunge un ulteriore 38% che vorrebbe un incremento degli abbattimenti al fine di ridurre la consistenza della popolazione (Figura 10). La somma di queste due opzioni gestionali viene rivendicata da 9 elbani su 10.

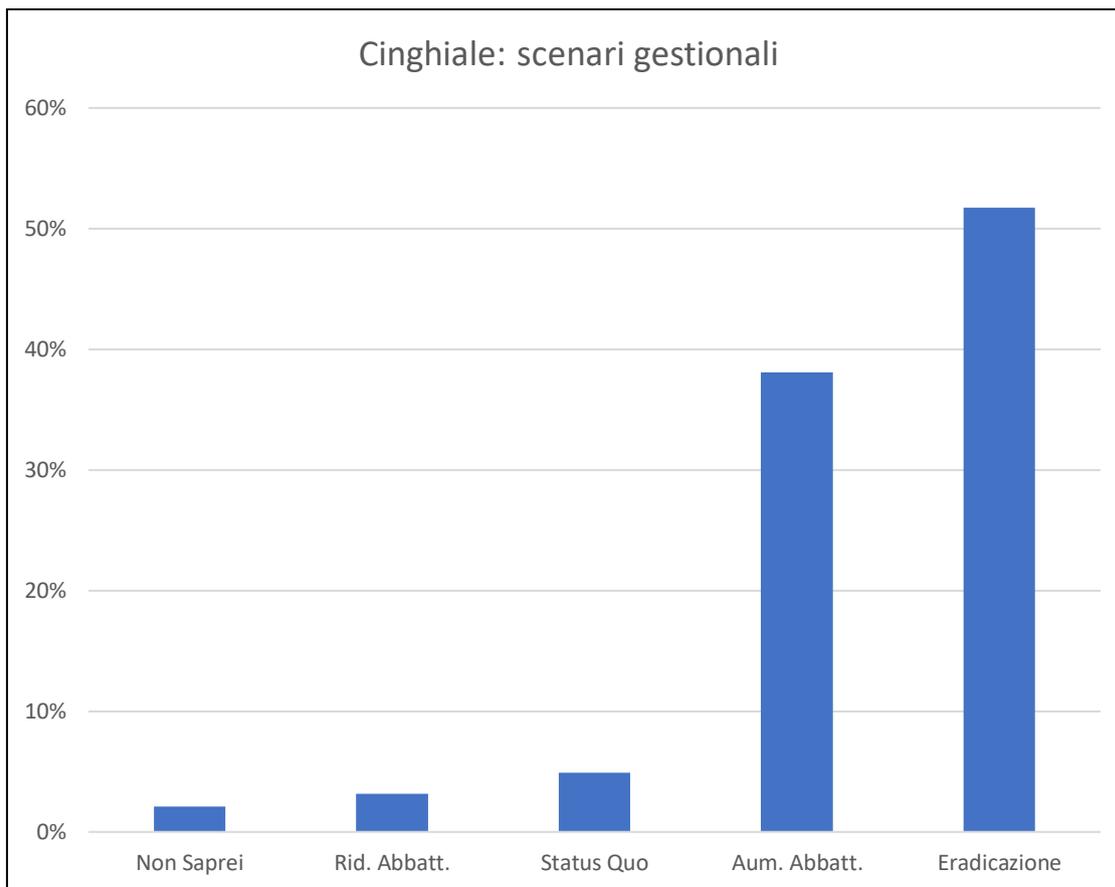


Figura 10 - Distribuzione delle preferenze per gli scenari di gestione del cinghiale (sondaggio 2025).

3.4.2 Mufone

A fronte di una percentuale di “Non saprei” del 20% (che rispecchia comunque i dati sopraesposti riguardanti la percezione della specie), anche per il mufone la prima opzione gestionale è l’eradicazione (36%), a cui si somma un 28% che sceglierebbe un incremento degli abbattimenti ed una conseguente riduzione della popolazione: sommando le due percentuali si arriva al 64%, ovvero quasi 2 elbani su 3 vorrebbero in ogni caso una riduzione del mufone.

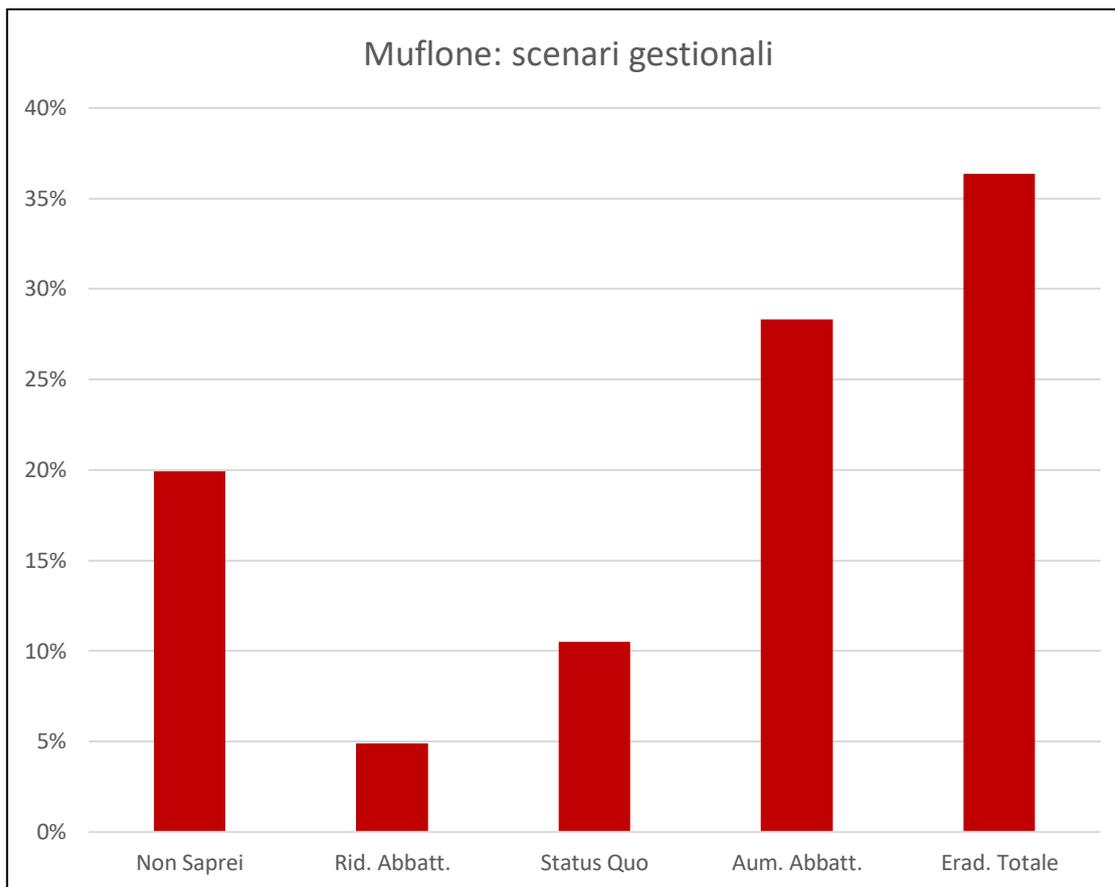


Figura 11 - Distribuzione delle preferenze per gli scenari di gestione del muflone (sondaggio 2025).

Sebbene con percentuali leggermente inferiori, l’eradicazione è la soluzione gestionale preferita anche dagli elbani che risiedono nella porzione orientale dell’isola. In quella occidentale, sommando coloro che sono propensi all’eradicazione (44%) e coloro che vorrebbero un aumento degli abbattimenti (31%), 3 residenti su 4 sono auspicano degli interventi più decisi nella gestione del bovide (Figura 12).

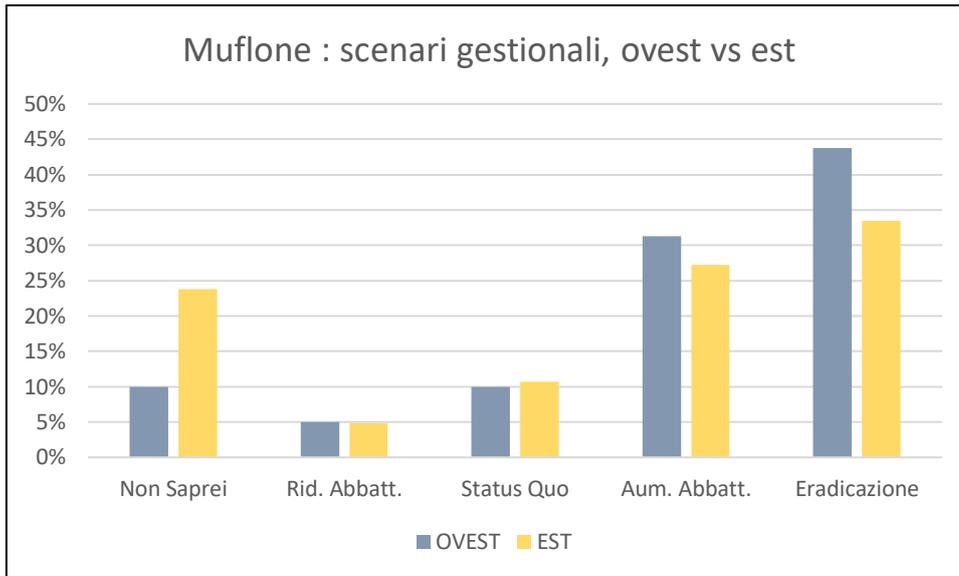


Figura 12 - Scenari di gestione del muflone: confronto tra parte ovest e parte est dell'isola (sondaggio 2025).

4 CONFRONTO TRA I SONDAGGI 2023 E 2025

4.1 PERCEZIONE DELLE DUE SPECIE

La percezione sociale del cinghiale come fenomeno “problematico” (abbastanza + decisamente) raggiunge nel 2025 il 93%, a fronte del 77% nel 2023. Tuttavia, andando ad ossevere nel particolare i dati, si registra una polarizzazione delle opinioni: coloro che considerano “molto problematica” la presenza del suide passano dal 47% del 2023 al 74% del 2025 (Figura 13).

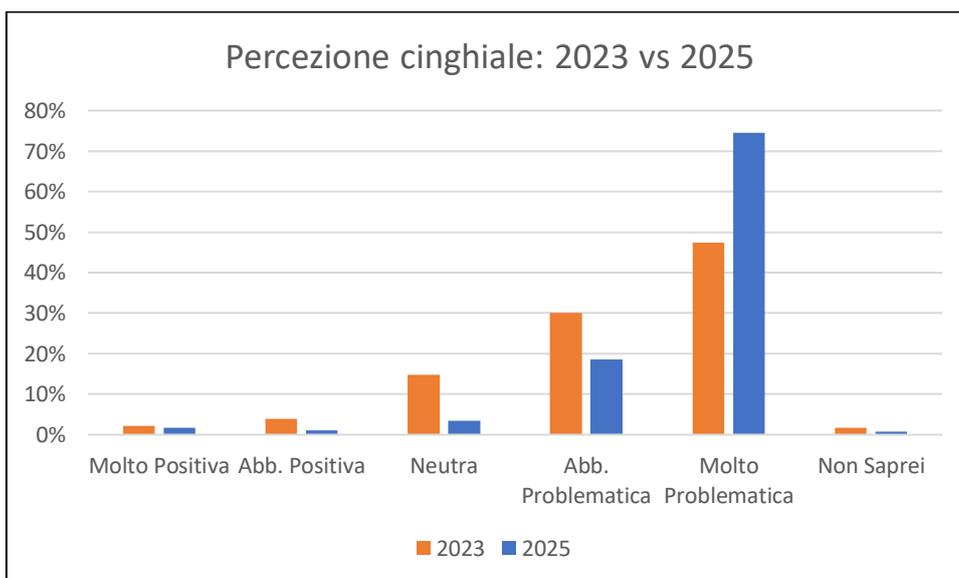


Figura 13 - Percezione del cinghiale nelle due indagini del 2023 e 2025.

Di notevole interesse è quanto si registra per il muflone, per il quale raddoppiano le persone che percepiscono la specie come molto problematica (23% nel 2023 contro il 47% nel 2025) e scende significativamente la percentuale di persone che considerano “neutra” la sua presenza: dal 27% del 2023 al 9% del 2025. Complessivamente coloro che considerano negativa la presenza del muflone sono quasi 2 elbani su 3 (65%), erano il 37% nel 2023 (Figura 14).

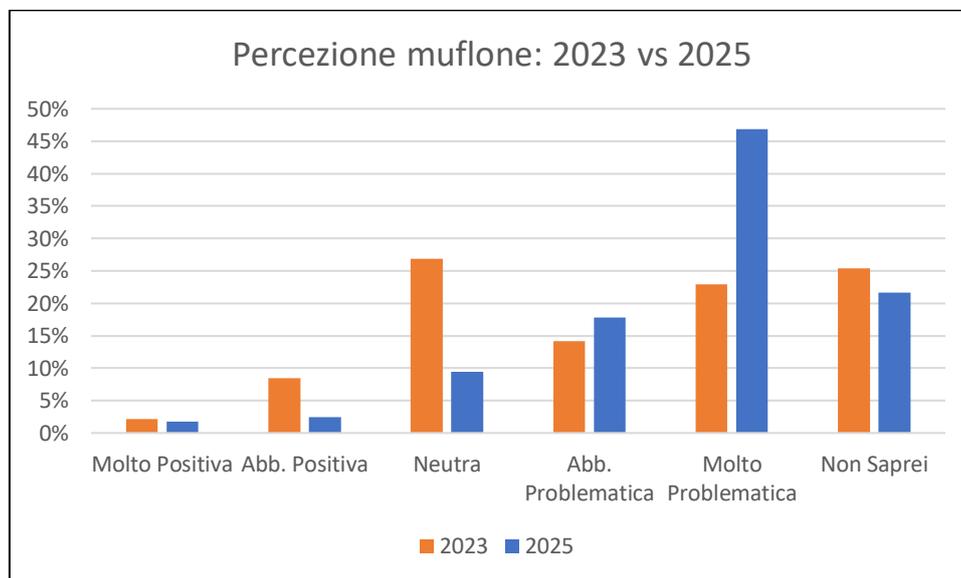


Figura 14 - Percezione del muflone nelle due indagini del 2023 e 2025.

Osservando le figure 15 e 16 è possibile notare come, di fatto, la polarizzazione delle opinioni negative riguardo al cinghiale si manifesti in tutti i Comuni elbani, raggiungendo il picco superiore nel Comune di Marciana marina e mostrando incrementi percentuali mai inferiori al 20% (tranne nel Comune di Campo dell’Elba, dove si passa dal 60% al 68%).

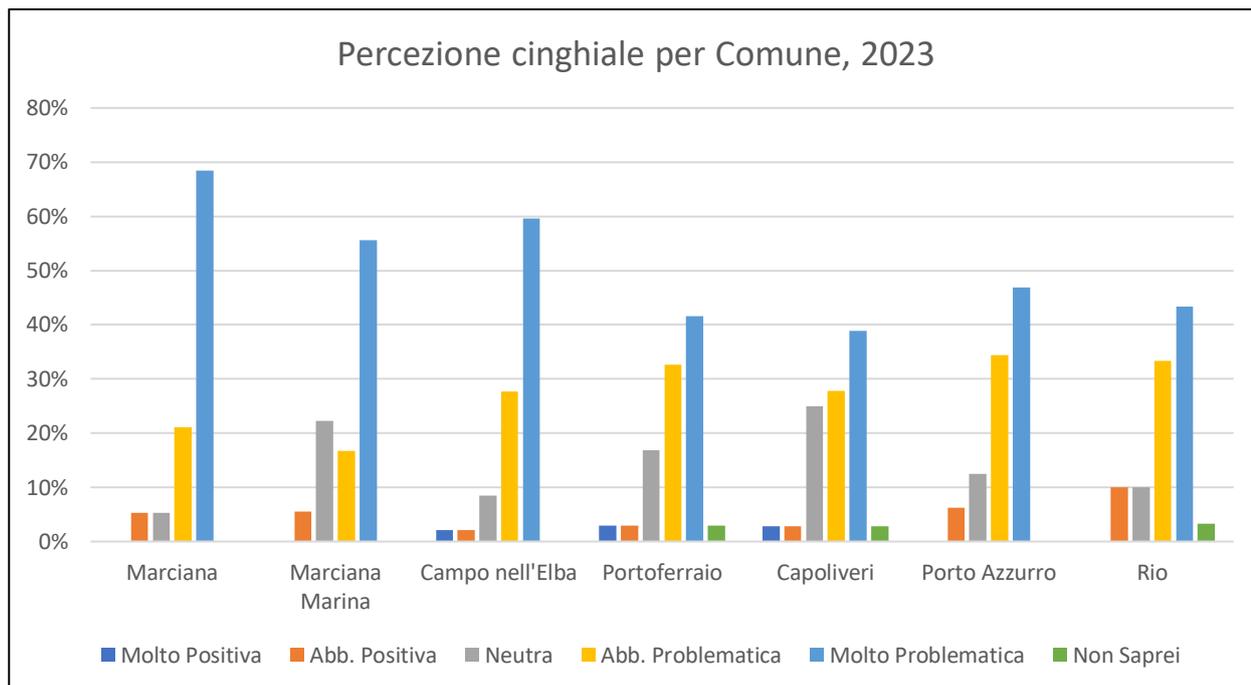


Figura 15 - Percezione cinghiale per Comune, 2023.

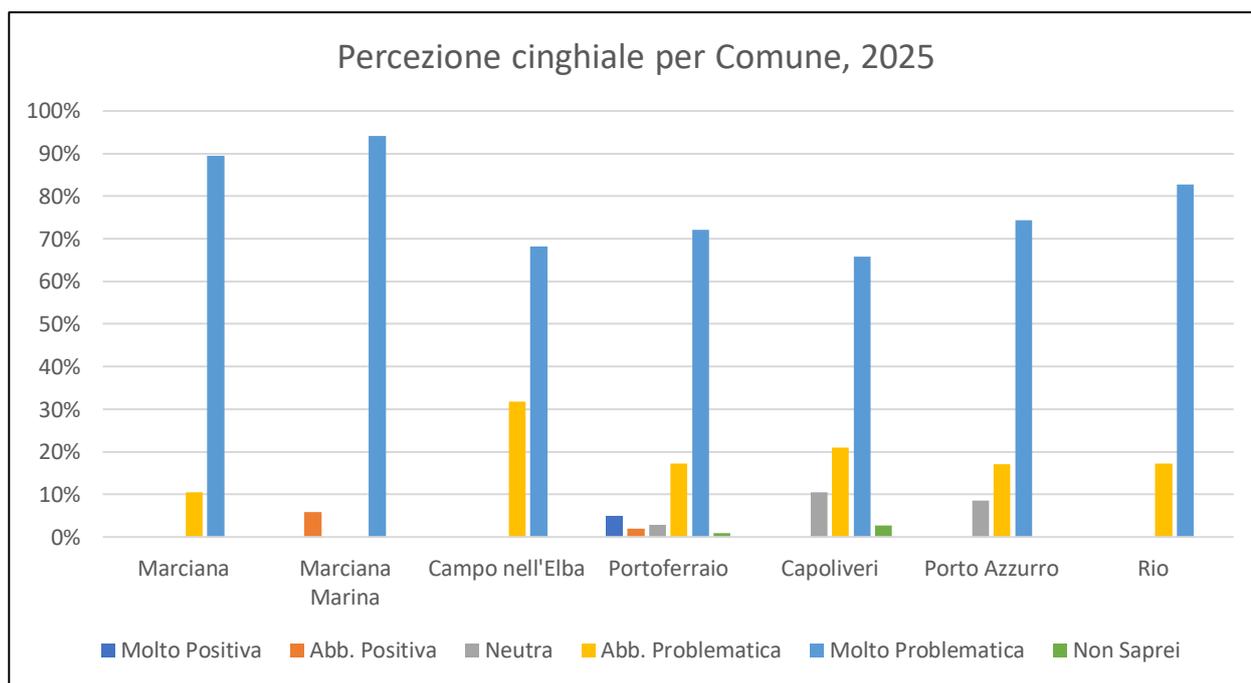


Figura 16 - Percezione cinghiale per Comune, 2025.

4.2 ASPETTI PROBLEMATICI E POSITIVI RELATIVI ALLA PRESENZA DEGLI UNGULATI

Mettendo a confronto le risposte delle due indagini, emerge chiaramente che il problema attualmente più percepito per il cinghiale è quello relativo alle potenziali collisioni stradali, seguito da quello dei danni (era il contrario nel 2023). Risulta anche interessante notare come la

voce “presenza in aree antropizzate” sia cresciuta rispetto a due anni fa, denotando probabilmente una maggior presenza nelle aree antropizzate del suide.

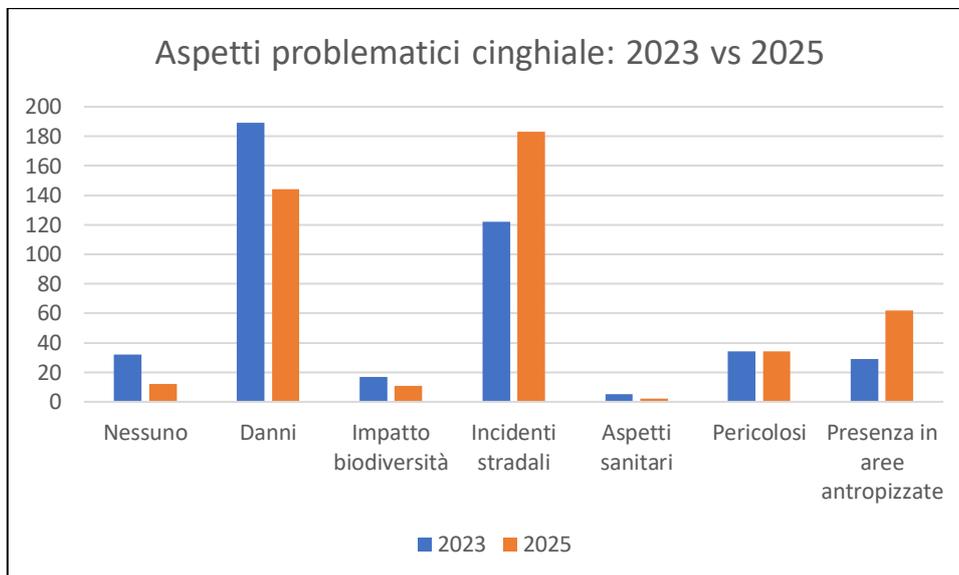


Figura 17 - Aspetti problematici relativi al cinghiale, dato assoluto.

Prendendo in considerazione i Comuni della porzione occidentale dell’isola, per il muflone risulta evidente come tra i residenti i problemi legati alla presenza del muflone siano in marcato incremento rispetto al 2023. La frequenza delle persone che non associano alcun problema al muflone è in sensibile decremento, mentre aumentano i cittadini che percepiscono in maniera negativa i danni, l’impatto sulla biodiversità e gli incidenti stradali. Da non trascurare anche l’incremento della sensazione di pericolo generata dai mufloni tra i residenti ed il fatto che la specie venga percepita come “più presente” nelle aree antropizzate.

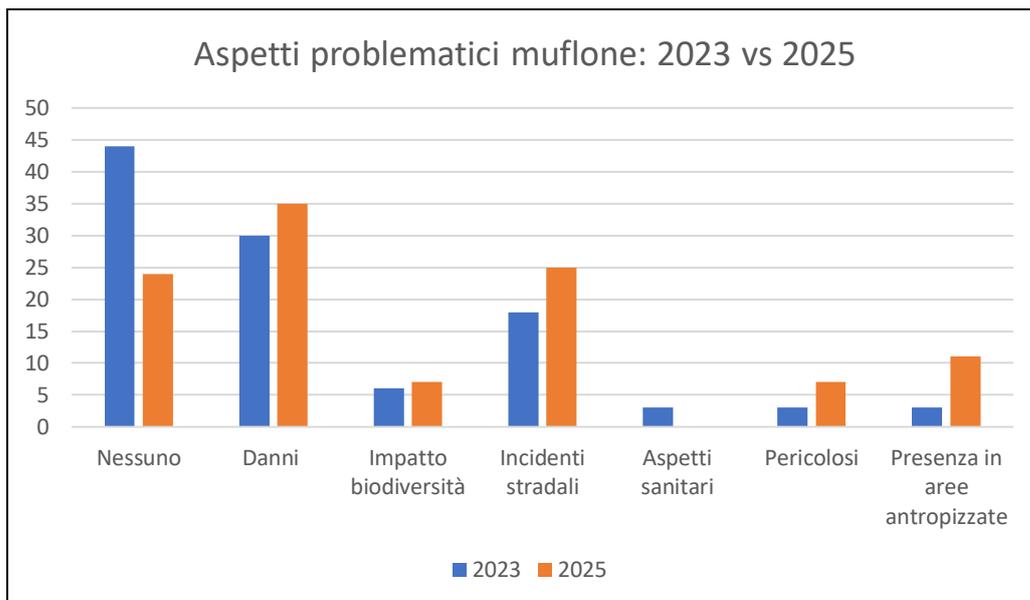


Figura 18 - Aspetti problematici relativi al cinghiale, dato assoluto.

4.3 SCENARI GESTIONALI

Nel sondaggio del 2025 le persone che ritengono l'eradicatione del cinghiale come la migliore scelta gestionale sono più del doppio rispetto al 2023, passando dal 24%, al 52% del 2025. Scende dal 23% al 10% la percentuale di coloro che si dichiarano a favore di una densità pari o superiore a quella attuale.

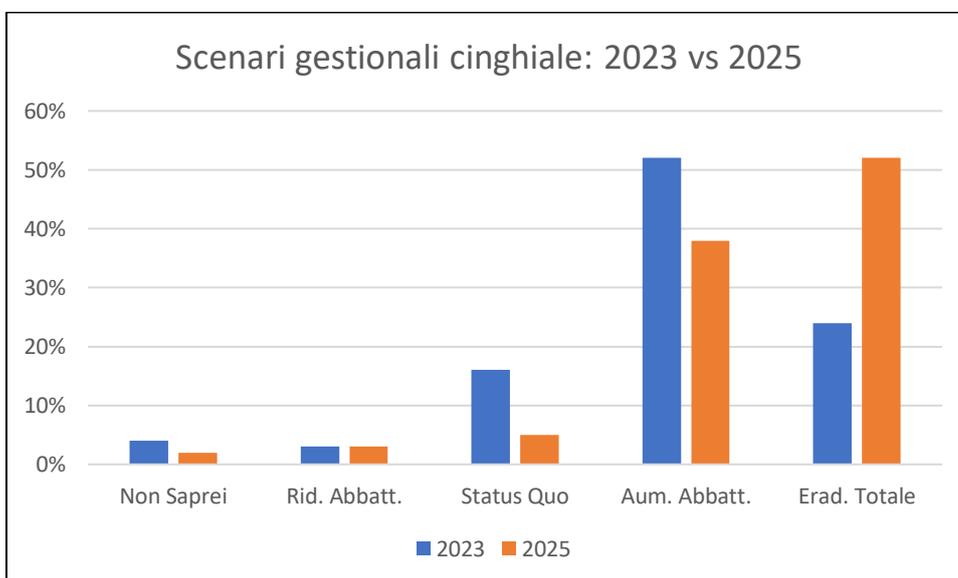


Figura 19 - Scenari gestionali cinghiale.

Per quanto riguarda il muflone i cittadini che vorrebbero mantenere lo "status quo" calano di più di 20 punti dal 2023 al 2025; la stessa percentuale corrisponde all'incremento di quelli che indicano l'eradicatione come scelta gestionale preferita.

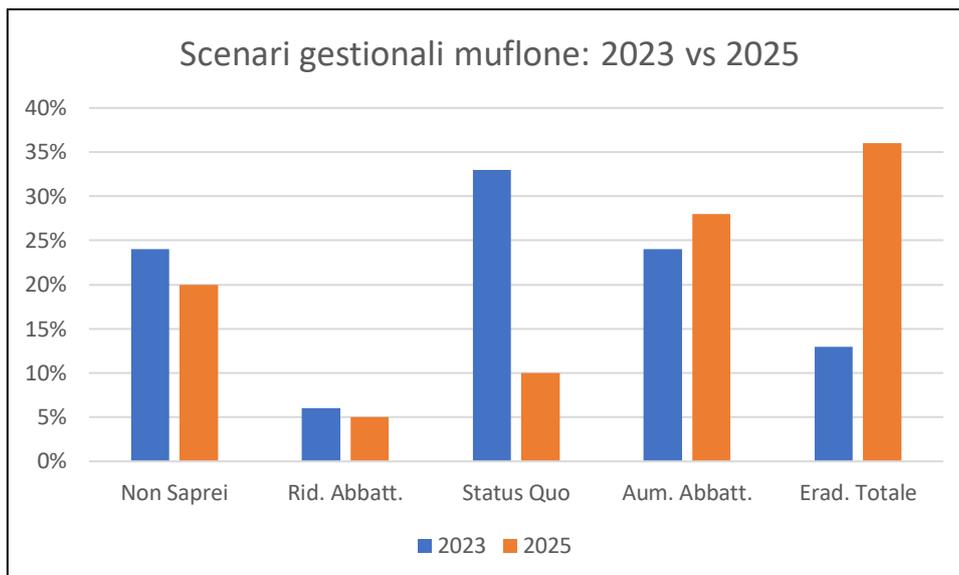


Figura 20 - Scenari gestionali muflone.

Anche l'analisi degli scenari scorporata su base geografica, ossia focalizzando l'attenzione sulla porzione occidentale dell'isola, mostra un aumento generale per l'eradicazione e una diminuzione (molto marcata a Marciana Marina, meno marcata a Marciana) dei "Non Saprei".

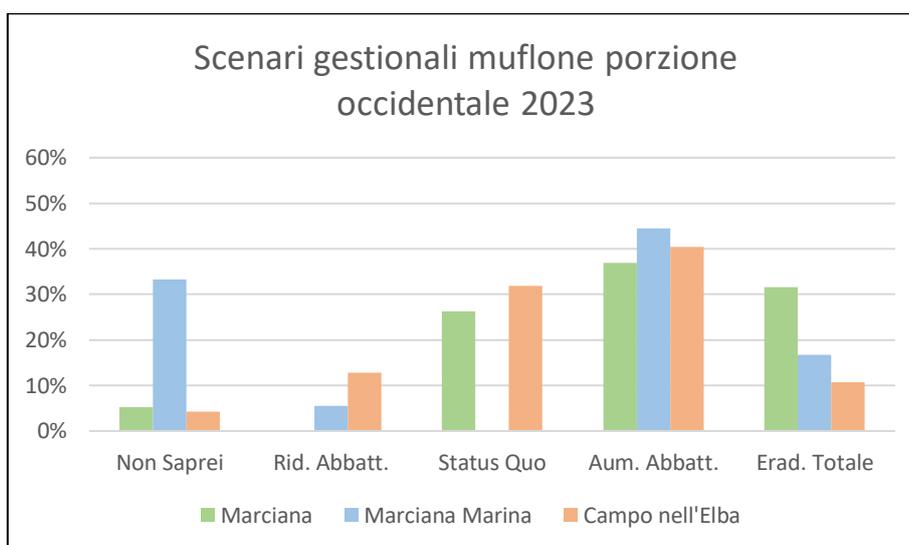


Figura 21 - Scenari gestionali muflone, porzione occidentale 2023.

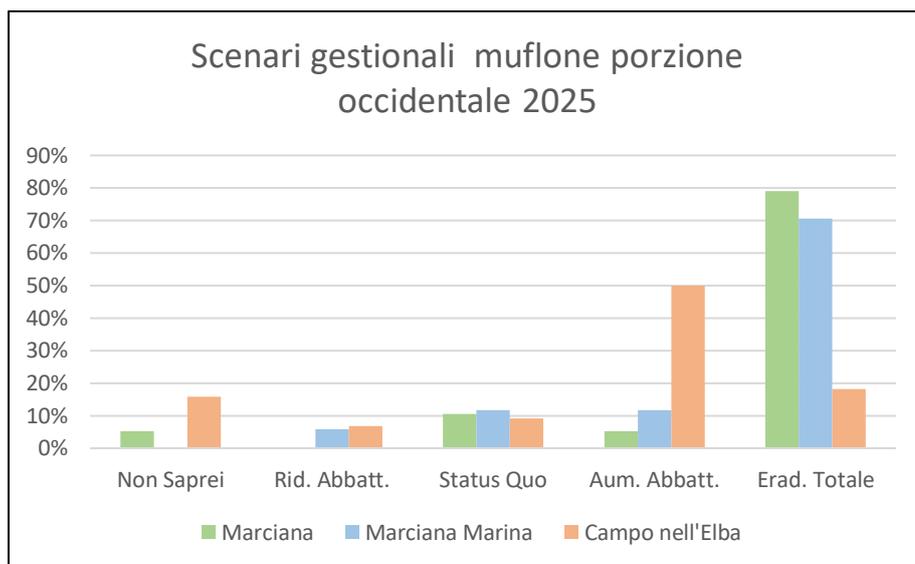


Figura 22 - Scenari gestionali muflone, porzione occidentale 2023.

5 CONSIDERAZIONI FINALI

Le analisi condotte permettono di avanzare le seguenti considerazioni:

- a livello di isola d'Elba, la presenza dei due ungulati è percepita in modo diverso, anche se tale diversità pare diminuire tra il 2023 e il 2025;
- nello specifico, la presa di posizione sul carattere problematico della presenza del cinghiale passa dal 77% degli intervistati nel sondaggio del 2023 al 93% del sondaggio del 2025 (di cui "molto problematico" dal 47% del 2023 al 74% del 2025);
- per quanto concerne il muflone tra il 2023 e il 2025 raddopiano gli intervistati che percepiscono la specie come molto problematica (23% nel 2023 contro il 47% nel 2025) e scende significativamente la percentuale di persone che considerano "neutra" la sua presenza (dal 27% del 2023 al 9% del 2025). Complessivamente coloro che considerano negativa la presenza del muflone sono quasi 2 elbani su 3 (65%; erano il 37% nel 2023);
- a livello geografico, se la negatività nei confronti del cinghiale è pressoché ubiquitaria (la risposta "Molto Problematica" è di gran lunga la più frequente in ogni Comune, attestandosi sempre sopra i 2/3 delle persone intervistate), la presenza dei mufloni è percepita in modo molto più problematico nella parte ovest dell'isola (quasi il doppio dei residenti della parte ovest dell'isola ha ritenuto di definire la presenza del muflone come "Molto Problematica" rispetto ai residenti degli altri quattro Comuni);
- per il cinghiale il problema più sentito diventa quello della sicurezza stradale, seguito dai danni alle proprietà e all'agricoltura. Nel 2023 le posizioni erano invertite. Non trascurabile è anche la crescita del problema relativo al fatto che i cinghiali sono sempre più spesso presenti in aree antropizzate. Per il muflone, si dimezzano rispetto al sondaggio del 2023 le persone che non percepiscono alcun aspetto problematico legato alla specie, mentre aumentano

coloro che si dichiarano preoccupati dai danni, dalla presenza sulle strade, dalla presenza in ambienti antropizzati e dalla pericolosità della specie;

- più della metà degli elbani si dichiara favorevole all'eradicazione del cinghiale, tale percentuale raddoppia rispetto al 2023 e dai commenti lasciati dagli intervistati è evidente una richiesta di azione rapida, concreta e decisa nei confronti del suide. In generale, 9 elbani su 10 auspicano una riduzione del cinghiale e tale percentuale è addirittura superiore a coloro che ritengono la presenza della specie "molto problematica". Anche per il muflone le persone che sono favorevoli ad un maggior controllo numerico della specie sono in sensibile aumento e ciò avviene sia nelle aree dove la specie è presente, sia nei restanti comuni. Il dato che vede un incremento percentuale del 20% delle persone favorevoli all'eradicazione del muflone è, in tal senso, emblematico.

In definitiva, l'indagine sociologica mette in luce la problematicità della presenza e proliferazione delle due specie di ungulati all'isola d'Elba, con una preoccupazione crescente sia nei confronti del cinghiale, sia nei confronti del muflone e l'auspicio che vengano intraprese azioni decise e definitive nei confronti delle due specie.